



Comune di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNICATO STAMPA

Villorba, mercoledì 2 settembre 2009

Quattro chilometri per decongestionare dal traffico Villorba NUOVA VIABILITA' DI CATENA, AFFIDATI I LAVORI: CANTIERE AL VIA Aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione dell'arteria che unirà i centri abitati di Catena e San Sisto

Villorba (Treviso) – Quasi quattro chilometri di strada destinati ad alleggerire definitivamente il traffico che attraversa il territorio villorbese, un indispensabile collegamento atteso da anni che sarà pronto per l'estate prossima. Aggiudicata lo scorso 19 agosto la gara d'appalto per la nuova viabilità di collegamento della strada comunale via Della Cartiera di Catena all'insediamento di San Sisto. I lavori inizieranno entro la fine del mese di settembre per concludersi nell'estate 2010.

“E' con grande soddisfazione – ha detto il Sindaco di Villorba Liviana Scattolon nel corso della conferenza stampa svoltasi questa mattina nella sede municipale di Villa Giovannina – che oggi comunichiamo l'aggiudicazione della gara e l'imminente apertura del cantiere di un'opera di primaria importanza per decongestionare dal traffico e mettere in sicurezza una parte importante del nostro territorio. L'iter per arrivare a questo risultato è stato, nostro malgrado, lungo, a causa dei ricorsi presentati da alcuni cittadini dai quali il Comune s'è dovuto difendere e dai quali è uscito pienamente vincitore. Quest'opera pubblica permetterà un collegamento diretto dall'uscita Treviso Nord della A27 a Catena e sarà realizzata con le più innovative tecniche di costruzione, nel rispetto dell'ambiente e con le più moderne tecnologie fonoassorbenti”.

“Questa infrastruttura – ha aggiunto il presidente della Provincia di Treviso, Leonardo Muraro – fortemente voluta dalla Provincia in perfetto accordo con il Comune di Villorba che ha appaltato i lavori garantendo un notevole risparmio, è frutto di un impegno che mi ero preso con Autostrade e rappresenta un nodo strategico, un modello di viabilità che vuole garantire maggior scorrevolezza e sicurezza allo stesso tempo. La nuova strada snellerà la Pontebbana, sgraverà molti centri abitati, da San Sisto a Lancenigo a Carbonera dal traffico pesante di attraversamento, inoltre rappresenta soprattutto un collegamento diretto col casello di Treviso Nord sull'A27, realizzando una viabilità d'inserimento anche con la Postumia Romana. Il tutto a garanzia della sicurezza stradale dei cittadini, nel pieno rispetto del grande disegno viabilistico provinciale”.

L'opera, tenacemente voluta dall'Amministrazione Scattolon, è il frutto di un accordo a tre. La strada, infatti, dal costo complessivo pari a poco più di 14 milioni, è finanziata per 10 milioni dalla Provincia, per 800 mila euro dalla Regione grazie ad accordo di programma per le opere complementari alla Pedemontana, e per la restante parte (3 milioni e 360 mila euro) dal Comune di Villorba. Atto fondante dell'opera, un Accordo di Programma firmato nel 2004 dal Comune di Villorba e dalla Provincia di Treviso. L'Accordo si poneva l'obiettivo di liberare i centri abitati dal traffico e dall'inquinamento, d'individuare un tracciato alternativo alla criticità della viabilità esistente, che comportasse il minimo impegno territoriale ed i minimi costi, e infine di riorganizzare e mettere in sicurezza la viabilità del territorio comunale di Villorba. Ne scaturì il progetto preliminare dell'opera, con la contestuale adozione della variante urbanistica parziale al piano Regolatore Generale Comunale. Nel 2008 la firma dell'Accordo di programma tra la Regione del Veneto, il Comune di Villorba e la Provincia di Treviso, relativamente alle opere di adduzione della Pedemontana Veneta alla nuova viabilità di Catena, successivamente ratificato dai tre enti. A fronte di alcuni ricorsi presentati al Tar del Veneto per bloccare la realizzazione della strada, il Consiglio di Stato ha dato piena ragione al Comune di Villorba. “La valutazione comparativa del profilo relativo al danno – si legge nella sentenza del Consiglio di Stato - conduce alla preminenza dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera”. Si è così finalmente giunti all'approvazione del progetto esecutivo, nel dicembre del 2008.

Un mese dopo è stato pubblicato il bando di gara europeo, con la formula dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" finalizzato alla scelta del contraente a cui affidare i lavori. La particolarità del bando messo a punto dal Comune di Villorba, sta nel fatto che la scelta del contraente non si basava soltanto su chi avesse offerto il prezzo più basso, ma lasciava alle ditte offerenti la possibilità di proporre delle migliorie al progetto a base d'asta, sulle quali la commissione giudicatrice doveva esprimersi. La prima seduta di gara si è svolta il 18 maggio scorso. Dopo i controlli e le verifiche necessarie, l'aggiudicazione definitiva si è conclusa il 19 agosto.

La ditta risultata aggiudicataria è stata la C.E.S.I. Cooperativa Edil Strade Imolese, con sede a Imola, che ha proposto tecniche innovative per la realizzazione dei sottopassi e un tratto di strada in galleria tra la ferrovia e via Marconi, così da limitare l'impatto ambientale.

Queste, nei dettagli, le soluzioni migliorative:

- Utilizzo di tecnologia brevettata (Scudo UCS) per l'attraversamento in sottopasso delle rampe autostradali, che consente di realizzare un unico monolite predisposto fuori opera di oltre 47 metri di lunghezza, e di infiggerlo senza la demolizione del corpo stradale soprastante, garantendo così maggiore sicurezza sul risultato ottenuto, mettendo in atto solo modeste deviazioni del traffico, e solo in corrispondenza della punta del monolite in avanzamento, limitando così le interferenze all'esercizio del traffico autostradale;
- Sistema di realizzazione della rotatoria a fronte del casello Treviso Nord della A27 che consente minor disagio al traffico veicolare di passaggio su Via Piave e in entrata ed uscita dal casello, grazie al particolare studio di cantiere e delle fasi realizzative, mantenendo in funzione anche l'accesso al centro manutenzione di Autostrade per l'Italia;
- Uso di tecnologia brevettata e soluzioni di cantiere tali da ridurre le soggezioni all'esercizio ferroviario, per l'attraversamento della linea Venezia-Udine, limitando i tempi di rallentamento dei treni e la durata dell'intervento (15 giorni). Privilegio dell'aspetto estetico e funzionale dell'opera con l'utilizzo di acciaio Corten quale struttura a vista degli impalcati;
- Realizzazione di un tratto di galleria tra la linea ferroviaria e Via Marconi, per circa 80 metri, nel tratto in cui la strada è alla quota più bassa. Questa proposta contribuisce a ridurre l'inquinamento acustico e ambientale potenzialmente prodotto dal flusso veicolare in trincea, aumenta la sicurezza dei residenti nelle zone limitrofe e consente la realizzazione di una copertura con terreno ed una finitura a verde;
- Realizzazione di barriere fonoassorbenti in prossimità delle zone più sensibili, e utilizzo di asfalto fonoassorbente al fine di ridurre le emissioni sonore;
- Lavorazione a matrici come decorazione delle superfici dei getti in cemento armato di contenimento, in modo da conferire un miglior aspetto estetico, e di migliorare il comportamento acustico globale;
- Riduzione dell'inquinamento acustico durante le fasi di lavorazione e di cantiere, grazie alle tecnologie previste, trattamento con prodotti specifici del cemento armato per aumentarne la durabilità e la reazione agli agenti atmosferici.

La strada si estende per 3,8 chilometri, partendo da via Della Cartiera con una rotatoria ed in direzione della Postumia Romana, dove si raccorda con un'altra rotonda, per poi scendere in direzione sud, fino a congiungersi all'uscita del casello di Treviso Nord dell'autostrada A27 attraverso un'altra rotatoria che coinvolgerà anche la via Piave. Complessivamente verranno realizzati 5 sottopassi a strade comunali, canali d'irrigazione, ferrovia e rampe autostradali, compreso un tratto di circa 80 metri in galleria tra la linea ferroviaria e via Marconi. Nei fatti, questa nuova strada, collegherà in maniera diretta i borghi villorbesi di Catena e San Sisto, con grande sollievo per i residenti. Il cantiere si svilupperà impegnando almeno quattro squadre contemporaneamente. L'inizio dei lavori è fissato per il mese di settembre, e la durata sarà di 306 giorni. La nuova viabilità, in sostanza, sarà pronta per la prossima estate.